#### Biliardi matematici

#### Alberto Abbondandolo

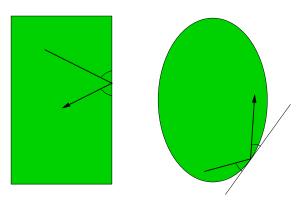
Università di Pisa

AlfaClass Update, 20-22 maggio 2011

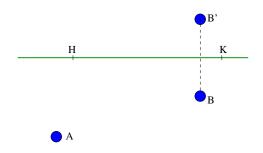


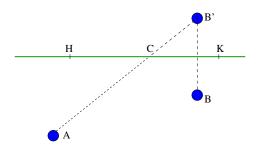
### La legge di riflessione

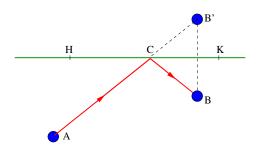
La palla da biliardo, che pensiamo puntiforme, rimbalza sulla sponda formando con essa un angolo di riflessione uguale all'angolo di incidenza.



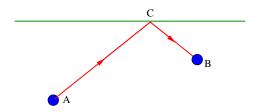




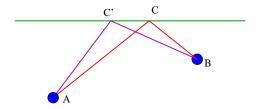




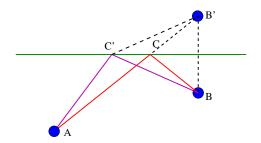
Il percorso ACB su cui si muove la palla da biliardo ha lunghezza minima tra tutti i percorsi che partono da A, toccano la sponda e raggiungono B.



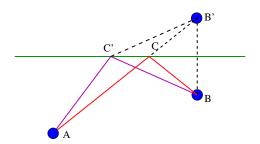
Il percorso *ACB* su cui si muove la palla da biliardo ha lunghezza minima tra tutti i percorsi che partono da *A*, toccano la sponda e raggiungono *B*.



Il percorso *ACB* su cui si muove la palla da biliardo ha lunghezza minima tra tutti i percorsi che partono da *A*, toccano la sponda e raggiungono *B*.



Il percorso *ACB* su cui si muove la palla da biliardo ha lunghezza minima tra tutti i percorsi che partono da *A*, toccano la sponda e raggiungono *B*.

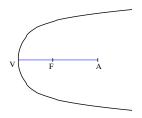


Questo è l'analogo del principio di Fermat: i raggi di luce scelgono la traiettoria che rende minimo il tempo di percorrenza.



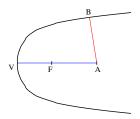
### Il principio di minimo è falso

Biliardo a forma di parabola, punto A sul suo asse di simmetria, oltre il fuoco F. Se la palla viene lanciata verso il vertice della parabola V, rimbalza e torna in A.



### Il principio di minimo è falso

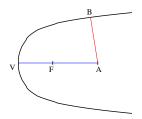
Biliardo a forma di parabola, punto A sul suo asse di simmetria, oltre il fuoco F. Se la palla viene lanciata verso il vertice della parabola V, rimbalza e torna in A.



Però *AVA* non ha lunghezza minima: un percorso di lunghezza minima è *ABA*.

### Il principio di minimo è falso

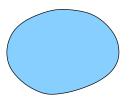
Biliardo a forma di parabola, punto A sul suo asse di simmetria, oltre il fuoco F. Se la palla viene lanciata verso il vertice della parabola V, rimbalza e torna in A.



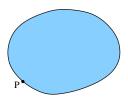
Però *AVA* non ha lunghezza minima: un percorso di lunghezza minima è *ABA*.

La traiettoria di una palla da biliardo rende stazionaria la lunghezza.

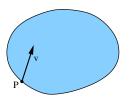
Spazio delle fasi X di un biliardo B:



#### Spazio delle fasi X di un biliardo B:



#### Spazio delle fasi X di un biliardo B:

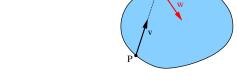


Spazio delle fasi X di un biliardo B: insieme delle coppie (P, v), dove P è un punto sul bordo del biliardo  $\partial B$ , mentre v è un vettore di norma 1 che pensiamo applicato in P e che punta verso l'interno di B.

Spazio delle fasi X di un biliardo B: insieme delle coppie (P, v), dove P è un punto sul bordo del biliardo  $\partial B$ , mentre v è un vettore di norma 1 che pensiamo applicato in P e che punta verso l'interno di B.

Spazio delle fasi X di un biliardo B: insieme delle coppie (P, v), dove P è un punto sul bordo del biliardo  $\partial B$ , mentre v è un vettore di norma 1 che pensiamo applicato in P e che punta verso l'interno di B.

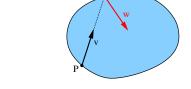
Spazio delle fasi X di un biliardo B: insieme delle coppie (P, v), dove P è un punto sul bordo del biliardo  $\partial B$ , mentre v è un vettore di norma 1 che pensiamo applicato in P e che punta verso l'interno di B.



La mappa biliardo è l'applicazione

$$F: X \to X, \quad F(P, v) = (Q, w).$$

Spazio delle fasi X di un biliardo B: insieme delle coppie (P, v), dove P è un punto sul bordo del biliardo  $\partial B$ , mentre v è un vettore di norma 1 che pensiamo applicato in P e che punta verso l'interno di B.



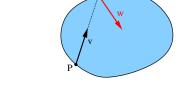
La mappa biliardo è l'applicazione

$$F: X \to X, \quad F(P, v) = (Q, w).$$

La mappa biliardo è un esempio di sistema dinamico a tempo discreto.



Spazio delle fasi X di un biliardo B: insieme delle coppie (P, v), dove P è un punto sul bordo del biliardo  $\partial B$ , mentre v è un vettore di norma 1 che pensiamo applicato in P e che punta verso l'interno di B.



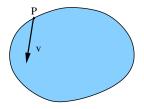
La mappa biliardo è l'applicazione

$$F: X \to X, \quad F(P, v) = (Q, w).$$

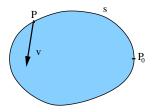
La mappa biliardo è un esempio di sistema dinamico a tempo discreto.

Siamo interessati a studiare le iterate  $F^n$  di F e le orbite di F.

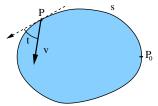




Detta L la lunghezza di  $\partial B$  e fissato arbitrariamente un punto  $P_0$  su  $\partial B$ , al punto P associamo il numero  $s \in [0, L[$ , lunghezza dell'arco da  $P_0$  a P, ottenuto muovendosi in senso antiorario.

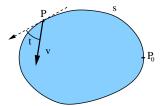


Detta L la lunghezza di  $\partial B$  e fissato arbitrariamente un punto  $P_0$  su  $\partial B$ , al punto P associamo il numero  $s \in [0, L[$ , lunghezza dell'arco da  $P_0$  a P, ottenuto muovendosi in senso antiorario.

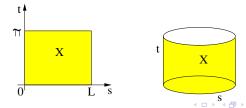


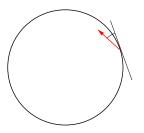
Chiamiamo  $t \in ]0, \pi[$  l'angolo tra il vettore v e la semiretta tangente a  $\partial B$  per P, in direzione antioraria.

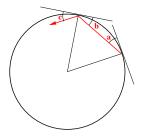
Detta L la lunghezza di  $\partial B$  e fissato arbitrariamente un punto  $P_0$  su  $\partial B$ , al punto P associamo il numero  $s \in [0, L[$ , lunghezza dell'arco da  $P_0$  a P, ottenuto muovendosi in senso antiorario.

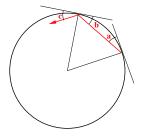


Chiamiamo  $t \in ]0,\pi[$  l'angolo tra il vettore v e la semiretta tangente a  $\partial B$  per P, in direzione antioraria.

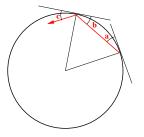




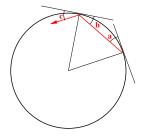


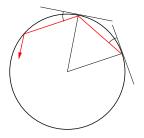


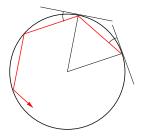
L'angolo che il vettore  $\nu$  individua con la tangente resta invariato.

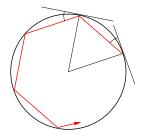


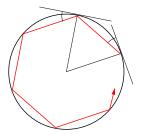
L'angolo che il vettore v individua con la tangente resta invariato. La funzione h(s,t)=t è un integrale primo del moto.

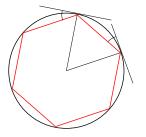


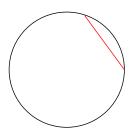


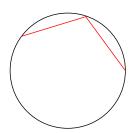


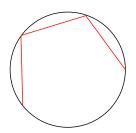


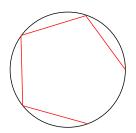


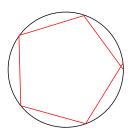


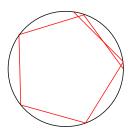


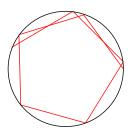


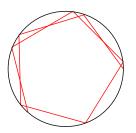


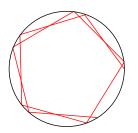


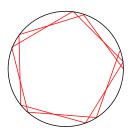


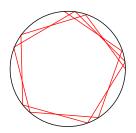


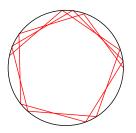


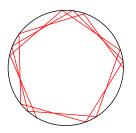


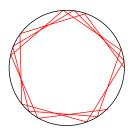


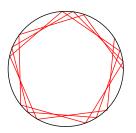


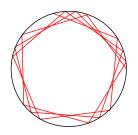


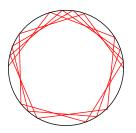


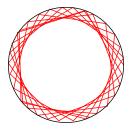




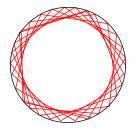




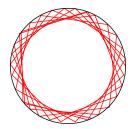




Per quali angoli inziali t otteniamo un'orbita periodica?



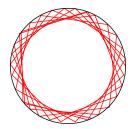
Per quali angoli inziali t otteniamo un'orbita periodica? L'iterata q-esima della mappa F è  $F^q(s,t)=(s+2qt,t)$ . Lo stato (s+2qt,t) coincide con lo stato iniziale (s,t) se e solo se 2qt è un multiplo intero di  $2\pi$ .



Per quali angoli inziali t otteniamo un'orbita periodica?

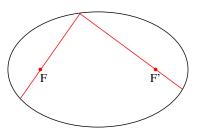
L'iterata q-esima della mappa F è  $F^q(s,t)=(s+2qt,t)$ . Lo stato (s+2qt,t) coincide con lo stato iniziale (s,t) se e solo se 2qt è un multiplo intero di  $2\pi$ .

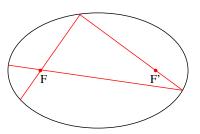
Ossia, se e solo se  $2qt = 2p\pi$  con p intero, ossia  $t = \frac{p}{q}\pi$ : l'orbita è periodica se e solamente se l'angolo t è un multiplo razionale di  $\pi$ .

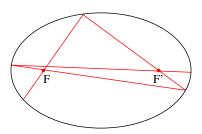


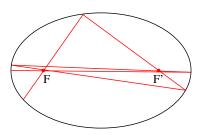
Per quali angoli inziali t otteniamo un'orbita periodica? L'iterata q-esima della mappa F è  $F^q(s,t)=(s+2qt,t)$ . Lo stato (s+2qt,t) coincide con lo stato iniziale (s,t) se e solo se 2qt è un multiplo intero di  $2\pi$ .

Ossia, se e solo se  $2qt=2p\pi$  con p intero, ossia  $t=\frac{p}{q}\pi$ : l'orbita è periodica se e solamente se l'angolo t è un multiplo razionale di  $\pi$ . Se t è un multiplo irrazionale di  $\pi$  allora l'insieme dei punti di rimbalzo è denso nella sponda.

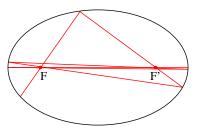




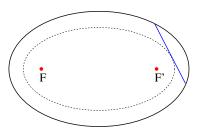


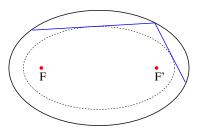


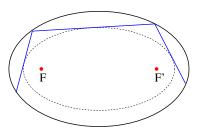
In un biliardo ellittico, un'orbita che passa per un fuoco dopo il rimbalzo passa per l'altro fuoco.

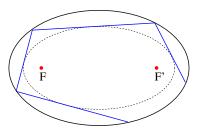


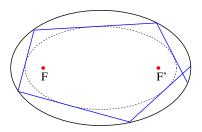
Tale orbita tende ad avvicinarsi sempre di più all'asse maggiore dell'ellisse.



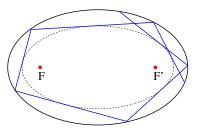




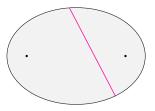


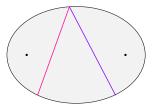


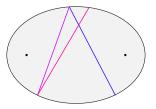
Più in generale, un'orbita tangente ad un ellisse confocale resta ad esso tangente.

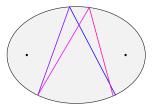


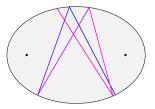
Tutte le traiettorie che non passano tra i due fuochi sono di questo tipo.

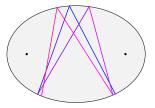


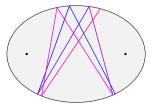


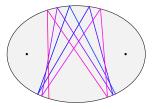


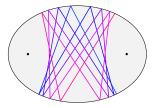


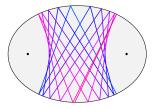


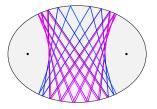


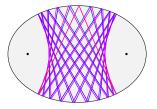




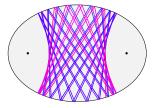








Come si comporta un'orbita che passa tra i due fuochi?



L'orbita resta tangente ad una stessa iperbole avente per fuochi i due fuochi dell'ellisse.



# Integrabilità

Le ellissi e le iperboli aventi come fuochi F e F' appartengono ad una famiglia di curve parametrizzate da un parametro  $\lambda$ :

$$\frac{x^2}{a^2 + \lambda} + \frac{y^2}{b^2 + \lambda} = 1.$$

# Integrabilità

Le ellissi e le iperboli aventi come fuochi F e F' appartengono ad una famiglia di curve parametrizzate da un parametro  $\lambda$ :

$$\frac{x^2}{a^2 + \lambda} + \frac{y^2}{b^2 + \lambda} = 1.$$

La funzione che ad uno stato (s,t) associa il valore di  $\lambda$  corrispondente alla curva alla quale l'orbita di (s,t) è tangente è un integrale del moto.

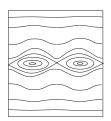
# Integrabilità

Le ellissi e le iperboli aventi come fuochi F e F' appartengono ad una famiglia di curve parametrizzate da un parametro  $\lambda$ :

$$\frac{x^2}{a^2 + \lambda} + \frac{y^2}{b^2 + \lambda} = 1.$$

La funzione che ad uno stato (s,t) associa il valore di  $\lambda$  corrispondente alla curva alla quale l'orbita di (s,t) è tangente è un integrale del moto.





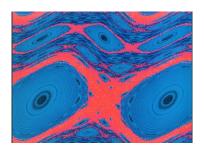
No. Anzi, quelli che lo possiedono sono in certo senso eccezionali.

No. Anzi, quelli che lo possiedono sono in certo senso eccezionali.

La transizione dai biliardi integrabili al chaos è descritta dalla teoria KAM (Kolmogorov-Arnold-Moser) e dalla teoria di Aubry-Mather.

No. Anzi, quelli che lo possiedono sono in certo senso eccezionali.

La transizione dai biliardi integrabili al chaos è descritta dalla teoria KAM (Kolmogorov-Arnold-Moser) e dalla teoria di Aubry-Mather.



#### Ricorrenza di Poincaré

La mappa biliardo conserva l'area (nelle variabili s,  $r = \cos t$ ):

$$area(F(A)) = area(A), \forall A \subset X.$$

#### Ricorrenza di Poincaré

La mappa biliardo conserva l'area (nelle variabili s,  $r = \cos t$ ):

$$area(F(A)) = area(A), \forall A \subset X.$$

Teorema di ricorrenza di Poincaré. Supponiamo che lo spazio delle fasi X abbia area finita e che  $F: X \to X$  conservi l'area. Allora l'evoluzione temporale di un qualunque insieme  $A \subset X$  di area positiva prima o poi interseca A stesso.

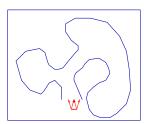
#### Ricorrenza di Poincaré

La mappa biliardo conserva l'area (nelle variabili s,  $r = \cos t$ ):

$$area(F(A)) = area(A), \forall A \subset X.$$

Teorema di ricorrenza di Poincaré. Supponiamo che lo spazio delle fasi X abbia area finita e che  $F: X \to X$  conservi l'area. Allora l'evoluzione temporale di un qualunque insieme  $A \subset X$  di area positiva prima o poi interseca A stesso.

Conseguenza: Non è possibile intrappolare un fascio di luce che provenga da una sorgente estesa e che parta con direzione che varia in un angolo di ampiezza positiva.



#### Rimbalzi

Due palline di massa  $m_1$  e  $m_2$  vincolate a muoversi su una semiretta, limitata da un muro.



#### Rimbalzi

Due palline di massa  $m_1$  e  $m_2$  vincolate a muoversi su una semiretta, limitata da un muro.



Chiamiamo  $x_1$  l'ascissa della pallina lontana dal muro,  $x_2$  l'ascissa di quella vicina al muro. Riscaliamo:

$$s_1 = \sqrt{m_1}x_1, \quad s_2 = \sqrt{m_2}x_2.$$

## Rimbalzi

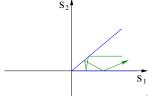
Due palline di massa  $m_1$  e  $m_2$  vincolate a muoversi su una semiretta, limitata da un muro.



Chiamiamo  $x_1$  l'ascissa della pallina lontana dal muro,  $x_2$  l'ascissa di quella vicina al muro. Riscaliamo:

$$s_1 = \sqrt{m_1}x_1, \quad s_2 = \sqrt{m_2}x_2.$$

Il moto delle due palline è descritto da un punto nel piano cartesiano  $s_1, s_2$  confinato in un biliardo a forma di settore di angolo  $\theta = \arctan \sqrt{m_2/m_1}$ .



Modelliziamo un gas come un insieme di sfere rigide che si muovono liberamente in un contenitore e rimbalzano elasticamente.

Modelliziamo un gas come un insieme di sfere rigide che si muovono liberamente in un contenitore e rimbalzano elasticamente.

• Due sole sfere.

Modelliziamo un gas come un insieme di sfere rigide che si muovono liberamente in un contenitore e rimbalzano elasticamente.

- Due sole sfere.
- Il contenitore non ha pareti.

Modelliziamo un gas come un insieme di sfere rigide che si muovono liberamente in un contenitore e rimbalzano elasticamente.

- Due sole sfere.
- Il contenitore non ha pareti.

Se i vettori  $u_1$  e  $u_2$  indicano la posizione dei centri delle due sfere, fissiamo il centro di massa e consideriamo  $v = u_2 - u_1$ .

Modelliziamo un gas come un insieme di sfere rigide che si muovono liberamente in un contenitore e rimbalzano elasticamente.

- Due sole sfere.
- Il contenitore non ha pareti.

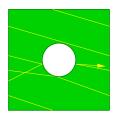
Se i vettori  $u_1$  e  $u_2$  indicano la posizione dei centri delle due sfere, fissiamo il centro di massa e consideriamo  $v=u_2-u_1$ . Se le due sfere hanno raggio r, il vettore v ha sempre lunghezza almeno 2r.

Modelliziamo un gas come un insieme di sfere rigide che si muovono liberamente in un contenitore e rimbalzano elasticamente.

- Due sole sfere.
- Il contenitore non ha pareti.

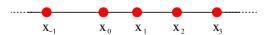
Se i vettori  $u_1$  e  $u_2$  indicano la posizione dei centri delle due sfere, fissiamo il centro di massa e consideriamo  $v = u_2 - u_1$ . Se le due sfere hanno raggio r, il vettore v ha sempre lunghezza almeno 2r.

Il sistema è equivalente ad un biliardo su un toro con un buco circolare di raggio 2r, noto come biliardo di Sinai.



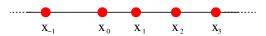
#### Modello di Frenkel-Kontorova

Modelliziamo un cristallo lineare come infiniti atomi disposti lungo una retta:



#### Modello di Frenkel-Kontorova

Modelliziamo un cristallo lineare come infiniti atomi disposti lungo una retta:



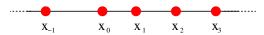
L'atomo h-esimo ha ascissa  $x_h$  ed interagisce con i due vicini. Il sistema cerca di minimizzare l'energia totale:

$$\sum_{h\in\mathbb{Z}}h(x_h,x_{h+1}),$$

dove 
$$h(x, y) = \frac{1}{2}|x - y|^2 + K \sin^2 x$$
,  $K > 0$ .

#### Modello di Frenkel-Kontorova

Modelliziamo un cristallo lineare come infiniti atomi disposti lungo una retta:



L'atomo h-esimo ha ascissa  $x_h$  ed interagisce con i due vicini. Il sistema cerca di minimizzare l'energia totale:

$$\sum_{h\in\mathbb{Z}}h(x_h,x_{h+1}),$$

dove 
$$h(x,y) = \frac{1}{2}|x-y|^2 + K\sin^2 x$$
,  $K > 0$ .

Le configurazioni minimizzanti  $(...,x_{-1},x_0,x_1,x_2,...)$  sono in corrispondenza biunivoca con le orbite

$$\ldots, (x_{-2}, x_{-1}), (x_{-1}, x_0), (x_0, x_1), (x_1, x_2), \ldots$$

di una particolare mappa biliardo.



# Per saperne di più

 S. Tabachnikov, Geometry and Biliards, American Mathematical Society 2005.

http://www.math.psu.edu/tabachni/

# Per saperne di più

 S. Tabachnikov, Geometry and Biliards, American Mathematical Society 2005.
http://www.math.psu.edu/tabachni/

• A. Katok e B. Hasselblatt, *Introduction to the modern theory of dynamical systems*, Cambridge University Press 1995.

# Per saperne di più

 S. Tabachnikov, Geometry and Biliards, American Mathematical Society 2005.
http://www.math.psu.edu/tabachni/

• A. Katok e B. Hasselblatt, *Introduction to the modern theory of dynamical systems*, Cambridge University Press 1995.

Wolfram Demostrations Project.
http://demonstrations.wolfram.com/